



RETE RURALE NAZIONALE 2014-20

TUNING CONFERENCE

Roma, 4 marzo 2020

In data 4 marzo si è tenuta a Roma, presso la Sala Natali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (MIPAAF), la conferenza di presentazione dell'iniziativa Rural4University 2020 e delle attività connesse. La presentazione pertinente è stata contestualmente pubblicata sul sito della Rete rurale nazionale (www.reterurale.it/rural4learning)

Presenti

Rete rurale nazionale:

Emilio Gatto
Paolo Ammassari
Paola Lionetti
Carmela Macrì
Paola Gonnelli
Margherita De Agostini
Antonio Frattarelli
Pasquale Falzarano
Ilaria Falconi
Alessandro Monteleone
Laura Viganò
Anna Lapoli
Luigi Servadei
Raffaella Pergamo
Barbara Grisafi

RETE RURALE NAZIONALE

Autorità di gestione. Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
Via XX Settembre, 20 Roma
www.reterurale.it
reterurale@politicheagricole.it
@reterurale
www.facebook.com/reterurale



Commissione europea:

Cinzia Tegoni – Direzione Generale Agricoltura e Sviluppo Rurale

Regioni presenti in videoconferenza:

Gianfranco Nisticò - Calabria
Giosella Statti – Calabria
Antonio Tallarico – Campania
Nicola Lalla - Campania
Marilù D'Aloia – Emilia-Romagna
Lucia Nacci – Emilia-Romagna
Paolo Pirani – Emilia-Romagna
Maria Valentina La Sorella – Emilia Romagna (Crea)
Silvia Abelli – Friuli Venezia Giulia
Tiziana Cucaro – Molise
Viviana Mondadori – Lombardia
Lucia Silvestri – Lombardia
Elena Brugna – Lombardia
Valentina Archimede – Piemonte
Andrea Marelli – Piemonte
Francesca Cecca – Puglia
Anna Memoli – Puglia
Antonella Ardito - Puglia
Nicola Sassu -Sardegna
Michele Giglio – Sicilia
Giovanni Dara Guccione – Sicilia (Crea)
Giovanna Mottola – Umbria
Paolo Cucchiari – Umbria

Docenti universitari in videoconferenza:

Giovanni Dinelli – Università Alma Mater di Bologna
Walter Zegada - Università Alma Mater di Bologna
Sara Bosi – Università Alma Mater di Bologna

RETE RURALE NAZIONALE

Autorità di gestione. Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
Via XX Settembre, 20 Roma
www.reterurale.it
reterurale@politicheagricole.it
@reterurale
www.facebook.com/reterurale



Ettore Varricchio – Università del Sannio
Enrica De Falco – Università di Salerno
Vincenzo Musella – Università della Magna Grecia
Domenico Britti – Università della Magna Grecia
Bruno Stefanon – Università di Udine
Alessandro Bagnato – Università di Milano
Anna Maria Costa - Università di Milano
Angelo Belliggiano – Università del Molise
Simone Blanc – Università di Torino
Teresina Mancuso – Università di Torino
Giorgio Schifani – Università di Palermo
Antonio Boggia – Università di Perugia
Biancamaria Torquati – Università di Perugia
Vincenzo Fucilli - Università degli Studi di Bari
Luigi Roselli - Università degli Studi di Bari
Concetta Lotti - Università degli Studi di Foggia
Ileana Blanco - Università del Salento.

Docenti universitari presenti in sede:

Graziella Benedetto – Università di Sassari

La videoconferenza si è sviluppata in conformità con l’o.d.g.:

- Saluti istituzionali e attività di networking
- Presentazione dell’iniziativa Rural4University 2020
- Introduzione ai temi e alla struttura della fase 1. *Rural learn*
- Tavola rotonda

SALUTI ISTITUZIONALI E PRESENTAZIONE DEI PARTECIPANTI



Si dà avvio alla conferenza con un breve giro di presentazione del gruppo di lavoro della rete rurale, dei rappresentanti regionali e dei docenti referenti.

In apertura dei lavori, l'Autorità di Gestione della Rete rurale Emilio Gatto, ha sottolineato l'opportunità che l'iniziativa Rural4University offre di coniugare preparazione teorica e pratica, integrando le conoscenze acquisite all'università con esperienze presso le aziende agricole.

PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA RURAL4UNIVERSITY 2020

L'iniziativa Rural4University, a partire dall'annualità 2020, comprende oltre alle attività proposte nelle precedenti edizioni (1. Formazione e-learning. 2. Esperienza sul campo. 3. Laboratorio d'impresa) un ciclo di seminari in presenza che rispondono a specifici fabbisogni, quali quelli legati alla possibilità di estendere la partecipazione ad un numero maggiore di destinatari, favorire l'interazione confronto e scambio tra studenti di diversa provenienza e approfondire la conoscenza della nuova PAC, insieme ai funzionari che per conto del Ministero seguono il negoziato a livello comunitario.

INTRODUZIONE AI TEMI E ALLA STRUTTURA DELLE VIDEOLEZIONI

Le video-lezioni offrono l'opportunità di approfondire gli argomenti trattati nell'ambito dei seminari, nonché ulteriori temi legati alla sostenibilità e all'innovazione nel contesto della politica di sviluppo rurale. A tal riguardo, gli interventi dei ricercatori del Crea e dell'Ismea e dei funzionari del MIPAAF che hanno curato le video-lezioni, hanno permesso di entrare nel merito degli obiettivi e delle motivazioni che hanno portato a trattare i seguenti argomenti:

- Agricoltura biologica nella PAC
- Benessere animale nella PAC
- Piano d'azione nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari
- Agricoltura di precisione in Italia
- Agricoltura e cambiamenti climatici

RETE RURALE NAZIONALE

Autorità di gestione. Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Via XX Settembre, 20 Roma

www.reterurale.it

reterurale@politicheagricole.it

@reterurale

www.facebook.com/reterurale



TAVOLA ROTONDA

Il network Rural4University si pone come veicolo di conoscenze condivise e luogo di convergenza tra le tante realtà esistenti. In quest'ottica, la tavola rotonda rappresenta una prima occasione di condivisione e confronto, al fine di:

- Valutare la possibile integrazione delle basi informative disponibili. A tal riguardo si fa presente che la piattaforma e-learning, concepita a livello nazionale, è stata recentemente ristrutturata sia per consentire l'implementazione di contenuti da parte di *contributors* esterni sia per rendere fruibile agli studenti un patrimonio sempre più ampio di conoscenze e competenze.
- Fare tesoro di esperienze e lezioni apprese e realizzare azioni sinergiche con altre iniziative territoriali.
- Arricchire il programma formativo con azioni e strumenti, finalizzati all'orientamento professionale.

Q&A

Le Regioni presenti in sala (Sardegna) e collegate in videoconferenza (Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Umbria) hanno espresso un parere positivo nei riguardi delle attività presentate. Le Regioni hanno richiesto alcuni chiarimenti sul programma di attività e la relativa tempistica.

La Regione Piemonte si è detta interessata alla prima fase di progetto, più ricca con i seminari in presenza che rappresentano un'occasione di scambio su argomenti di interesse, segnalando la difficoltà di calendarizzare sia i seminari che le eventuali *study visit* che alcune Regioni hanno pensato di attivare per completare il programma formativo.

Anche i docenti (Blanc e Mancuso) hanno evidenziato le difficoltà e i ritardi dovuti al COVID19, affermando di non poter fare alcuna previsione sui tempi di avvio di questa attività. Si sono riservati di verificare la disponibilità di strutture adeguate per ospitare la videoconferenza.

RETE RURALE NAZIONALE

Autorità di gestione. Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Via XX Settembre, 20 Roma

www.reterurale.it

reterurale@politicheagricole.it

@reterurale

www.facebook.com/reterurale



In relazione al tema delle *study visit* introdotto dalla regione Piemonte, la Rete rurale ha sottolineato l'importanza di offrire a tutti gli studenti che superano il test finale la possibilità di effettuare un'esperienza sul campo. Ha altresì specificato che l'attivazione delle *study visit* giornaliere avviene su scelta delle singole regioni, che provvedono a coprire i relativi costi.

La Regione Lombardia ha proposto di partire con la fase di e-learning per avere certezza di poter avviare il progetto.

La Rete rurale specifica che i moduli sono tra loro flessibili, ma i seminari, per i quali si era ipotizzata possibile fase di avvio per il 7 aprile, sono stati concepiti come propedeutici al percorso e-learning che diversamente dovrebbe essere integrato, al fine di includere il modulo 1, focalizzato sulla PAC post 2020, e di inserire una introduzione, finalizzata a presentare l'intero percorso formativo.

La Regione Campania spiega la necessità di partire con un'attività funzionale alla selezione degli studenti che parteciperanno al *RuralCAMP*, visto il coinvolgimento di tre diversi atenei e la conseguente difficoltà di scegliere solo 5 studenti da ammettere al *RuralCAMP*.

Il prof. Varricchio dell'Università di Benevento spiega la difficoltà di raggiungere e sensibilizzare gli studenti, a causa del blocco scuole e atenei dovuto al COVID19. Aggiunge che il coinvolgimento via *e-mail*, rischia di portare uno scarso riscontro.

La prof.ssa De Falco dell'Università di Salerno suggerisce di cominciare con la fase e-learning, valutando la possibilità di trovare un modo più dinamico per coinvolgere gli studenti.

Il prof. Bagnato dell'Università di Milano spiega che la situazione attuale sta già abituando gli studenti alla forma dell'e-learning. Dichiara la disponibilità ad ospitare la videoconferenza, una volta cessata l'emergenza.

Il prof. Schifani dell'Università di Palermo esprime una difficoltà a contattare gli studenti prima della ripresa delle lezioni e propone di posticipare la prima fase di attività.

RETE RURALE NAZIONALE

Autorità di gestione. Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Via XX Settembre, 20 Roma

www.reterurale.it

reterurale@politicheagricole.it

@reterurale

www.facebook.com/reterurale



Il prof. Stefanon dell'Università di Udine chiede informazioni in merito all'inquadramento delle attività *Rural4University* (didattica o tirocinio) e all'impegno previsto per le diverse fasi.

La prof.ssa Benedetto dell'Università di Sassari, dopo breve presentazione, chiede informazioni sull'attribuzione dei crediti agli studenti e spiega che anche in Sardegna si vive un momento di disagio per l'incertezza della riapertura dell'ateneo a causa del COVID19.

La Rete rurale spiega che per la prima fase Rural Learn è previsto un impegno totale di 30 ore, tra seminario, fase e-learning e test finale. L'impegno complessivo previsto per le tre fasi è pari a 130 ore.

La Regione Piemonte chiarisce che nella passata annualità i crediti sono stati riconosciuti come attività di tirocinio.

Il prof. Belliggiano dell'Università del Molise specifica che nelle ultime tre edizioni di *Rural4University* l'Università del Molise (corsi di laurea e di laurea magistrale rispettivamente in Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali e Scienze e Tecnologie Agrarie) ha riconosciuto 6 CFU, in caso di partecipazione a tutte le attività dell'iniziativa, nell'ambito dei crediti a scelta (2CFU per la partecipazione all'e-learning; 3 CFU per la partecipazione al *rural camp* e 1 CFU per la partecipazione a laboratorio di impresa).

Le referenti della regione Puglia specificano che le Università hanno riconosciuto crediti a scelta per alcune attività e il tirocinio per altre.

Il prof. Belliggiano dell'Università del Molise, interrogato inoltre sull'avvio delle attività dell'edizione 2020, in considerazione dell'emergenza COVID19 ha dichiarato di ritenere più opportuno lo spostamento di tutta la prima parte a ridosso della *summer school*, così da presentare le attività solo agli studenti più motivati. Aggiunge che l'ateneo molisano è attrezzato per la videoconferenza ed è altrettanto disponibile ad ospitare i seminari, se i ritardi dell'emergenza COVID19 non sottrarranno troppo tempo alle normali attività dei corsi di studio.

Il prof. Britti dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria chiede informazioni più specifiche in merito alla fase di e-learning.

RETE RURALE NAZIONALE

Autorità di gestione. Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Via XX Settembre, 20 Roma

www.reterurale.it

reterurale@politicheagricole.it

@reterurale

www.facebook.com/reterurale



La RRN spiega che il corso e-learning è articolato in due moduli didattici della durata di 2 ore ciascuno. Il corso intende offrire agli studenti, attraverso lo studio di alcune nozioni fondamentali, l'opportunità di un approccio metodologico alla materia. I seminari didattici della durata di 8 ore hanno un taglio più pratico, con esercizi, confronti e scambi sulla documentazione tecnica e sulle proposte regolamentari e sono finalizzati anche alla conoscenza della metodologia da utilizzare per l'analisi e la divulgazione dei casi aziendali. Il test finale di verifica degli apprendimenti, oltre a verificare le conoscenze degli studenti, serve a predisporre la graduatoria per l'accesso alla fase 2 di esperienza sul campo.

Alessandro Monteleone, responsabile del programma Rete rurale presso l'Ente attuatore Crea, vista l'incertezza e variabilità della situazione che si sta vivendo e il rischio di interruzione di ulteriori attività oltre a quelle scolastiche, propone di agire con realismo, mantenendo l'attuale programmazione delle attività e posticipando la data di avvio.

La Rete rurale chiede ai docenti se per il *RuralCAMP* rimane valido il periodo confermato, cioè la seconda metà del mese di settembre.

Monteleone aggiunge che rispetto alle edizioni passate è previsto un numero inferiore di studenti da coinvolgere per ateneo e, pertanto, si potrebbe in linea di massima confermare il programma, pur nella necessaria flessibilità.

La Regione Puglia conferma che il mese di settembre va bene per il *RuralCAMP* e chiede, come già richiesto da altre regioni, di anticipare la fase di e-learning.

La Regione Campania propone di rendere fruibile *online* anche la parte di didattica relativa ai seminari in presenza.

La docente del Piemonte aggiunge che ora gli studenti sono particolarmente disposti a seguire da remoto i corsi.

RETE RURALE NAZIONALE

Autorità di gestione. Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Via XX Settembre, 20 Roma

www.reterurale.it

reterurale@politicheagricole.it

@reterurale

www.facebook.com/reterurale



Antonio Frattarelli del *MIPAAF* specifica che oggi ci sono sistemi di conferenza molto evoluti, come ad esempio Life Size, che permettono la connessione da remoto e l'interazione anche da cellulare. Qualora si decidesse di optare per questa soluzione si dovrebbe effettuare una videoconferenza breve, invece delle otto ore originariamente programmate.

Il docente del Friuli Venezia Giulia propone di prevedere tempistiche ampie e flessibili per la fruizione del corso e-learning.

La docente della Sardegna chiede informazioni in merito ai dipartimenti che hanno aderito al progetto, spiegando che l'aggregazione fra regioni –ai fini dei seminari– potrebbe prevedere l'interazione fra studenti di dipartimenti diversi e, quindi, non necessariamente si deve tener conto del criterio geografico. In particolare, per la Sardegna propone un'aggregazione con il Piemonte.

Il docente dell'Emilia Romagna invita la Rete a posticipare i seminari a dopo aprile per l'incertezza momentanea dovuta al COVID19.

La regione Piemonte accoglie con entusiasmo la proposta di aggregazione della regione Sardegna, vista la recente defezione della Valle d'Aosta ed esprime parere favorevole all'avvio della fase e-learning.

La regione Molise chiede se si possono iniziare a sensibilizzare gli studenti, sulla base delle scelte effettuate in sede di riunione.

CONCLUSIONI

La Rete rurale si impegna a verificare con gli autori delle lezioni e/o i relatori dei seminari la possibilità di partire entro marzo con l'e-learning. Anticipa che ci potrebbe essere uno slittamento rispetto alla data originariamente prevista per l'avvio del solo modulo 2, il 23 marzo, vista la necessità di integrare sin da subito anche le lezioni relative al modulo 1.

Comunica che con le regioni sarà condiviso il programma dell'e-learning e la data di avvio del corso, al fine di diffondere l'informazione agli atenei.



Informa, inoltre, che tutti gli aggiornamenti sul programma di Rural4University 2020, nonché la relativa documentazione, saranno pubblicati sul sito della Rete rurale, nella sezione dedicata (www.reterurale.it/rural4learning).

Invita i docenti a sensibilizzare gli studenti, informandoli sulla necessità di anticipare la fase e-learning rispetto ai seminari, laddove possibile effettuare sin da subito una interazione con gli studenti.

Ricorda alle regioni interessate ad ospitare il *Ruralcamp* che entro il mese di marzo dovrebbero essere trasmesse alla Rete rurale le informazioni relative alle aziende selezionate.

RETE RURALE NAZIONALE

Autorità di gestione. Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Via XX Settembre, 20 Roma

www.reterurale.it

reterurale@politicheagricole.it

@reterurale

www.facebook.com/reterurale